

La giunta a Fer: «Riaprite le stazioni di Cadè e Fogliano»

«**C**HIEDEREMO che i 40 milioni di euro messi a disposizione da Fer per il trasporto su ferro locale, servono anche per riaprire le stazioni di Cadè e Fogliano. Quanto ai sottopassi ferroviari se ci fossero i fondi prioritario sarebbe quello nuovo su via Lama Golese, ma al momento non ne sono previsti».

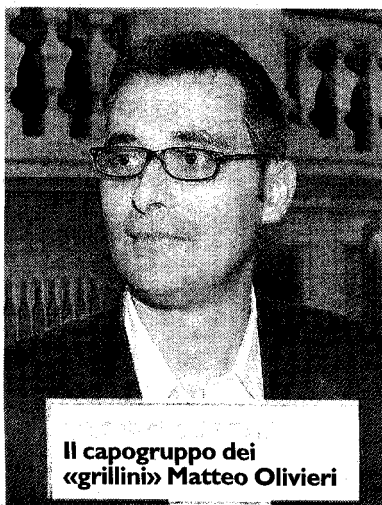
COSÌ l'assessore alla mobilità Paolo Gandolfi ha risposto all'interpellanza del consigliere Matteo Olivieri (Reggio 5 Stelle / Beppegrillo.it) che chiedeva di fare il punto «sulla riapertura di stazioni ferroviarie locali a Cadè, in capo a Trenitalia ed a Fogliano in capo all'Act oggi Fer e sulla possibile realizzazione di sottopassi ferroviari lungo in via Emilia Ospizio e via Emilia all'Angelo».

«**CONFERMO** — ha detto Gandolfi — che è nei nostri programmi potenziare le linee ferroviarie locali ed in questo quadro chiederemo che Fer nei 40 milioni di euro stanziati su Reggio inserisca anche la riapertura di Fogliano ed anche quella di Cadè, anche se questa fa capo a Trenitalia ma potrebbe rientrare in potenziamenti sul

trasporto regionale della linea Parma-Bologna».

Sui tempi di riapertura, però, Gandolfi non si è sbilanciato. «Questi 40 milioni di euro serviranno anche per ammodernare le linee e rinnovare il parco treni».

IL RINNOVAMENTO del parco treni era un altro dei punti richiesti dal grillino Olivieri sul quale Gandolfi ha fornito risposta. «Fer ha deciso di acquistare 30 nuovi treni sia elettrificati, una ventina che diesel ed alcuni saranno destinati anche a Reggio». Quanto alla realizzazione di sottopassi ferroviari Gandolfi ha risposto picche alle richieste di Olivieri



Il capogruppo dei «grillini» Matteo Olivieri

«**NON SONO** previsti finanziamenti al momento per i sottopassi sulla via Emilia, quello utilizzato per la linea Reggio-Ciano in via Fratelli Cervi poi potrebbe diventare una idea soppassata se la linea si trasformasse come previsto dal Piano della Mobilità in tram elettrico». Ma il progetto, come ha poi spiegato Gandolfi, «è tutto da verificare, la nostra priorità in questo momento va al potenziamento delle linee su ferro». Olivieri si è dichiarato «parzialmente insoddisfatto» delle risposte di Gandolfi.